



PROFESSIONE VETERINARIA

ORGANO DI INFORMAZIONE
DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE
A.N.M.V.I. MEDICI VETERINARI ITALIANI

13-2014

SETTIMANALE DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE
Anno 11, numero 13 dal 14 al 20 aprile 2014
Spedite in A.P. - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 N. 46) art. 1, comma 1, DOB Milano
Concessionaria esclusiva per la pubblicità
E.V. soc. cons. a R.L. - Cremona



CONTROLLI SANITARI PRO CUNICULTURA

A PAGINA 6

L'ORDINE NON PROVA IL CREDITO

A PAGINA 10

VISITA AL PAZIENTE TRAUMATIZZATO

A PAGINA 15

SUIATRIA TECNOPATIE E SINDROME PFTS

A PAGINA 18

L'ANTIBIOTICO-RESISTENZA È SEMPRE UN FATTO

A PAGINA 28

BREVI

AVVICENDAMENTI

Cambio al vertice del Dipartimento della prevenzione della Ausl 3 di Pistoia. Il nuovo direttore, Stefano Cantini, sostituisce Pietro Gabrielli andato in pensione dopo aver diretto il Dipartimento per 11 anni. Il Collega Cantini, dopo un lungo periodo in direzione come responsabile di staff e della comunicazione aziendale, dal 1 febbraio è alla guida della sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria.

INTIMIDAZIONI

Minacciati due veterinari dell'Asl di Torre del Greco con un coltello da macellaio con una lama lunga 40 centimetri. Lo riferisce il Sivemp. L'aggressione è costata al marito della titolare di un'impresa campana una denuncia per violenza, minaccia e resistenza a pubblico ufficiale. I fatti risalgono al 19 marzo scorso, quando i due veterinari si sono recati nell'azienda insieme agli agenti della polizia municipale, per compiere un'ispezione cui erano stati delegati dalla Procura di Torre Annunziata.

PARMA

L'Università di Parma ha comunicato il numero dei candidati alle prove di ammissione. A Veterinaria si sono iscritti 362 candidati, quasi dieci volte tanto i posti previsti, che sono 39, ma in calo rispetto all'anno scorso quando i candidati erano 455.

PRRS

Rilevato in un'azienda svizzera il virus della sindrome riproduttiva e respiratoria dei suini. L'azienda è considerata infetta e l'ufficio veterinario cantonale l'ha posta sotto sequestro e ordinato la macellazione di tutti i suini. Non è chiaro da dove provengano il virus e gli anticorpi. Il tipo di virus emerso dai risultati è del tipo USA che non circola in Europa occidentale, ma viene impiegato nei Paesi limitrofi come vaccino vivo. In Svizzera la vaccinazione è vietata.

CAPUA

Il nome di Ilaria Capua è stato il primo ad essere reso noto fra i 40 indagati per il presunto "traffico di virus". In replica a quanto pubblicato da L'Espresso, la virologa dell'Izsl, oggi parlamentare, ha sporto querela. Il settimanale, controbatte, fa anche "confusione tra ceppi virali".

OGM

Il governo italiano, cui da luglio spetta la presidenza semestrale dell'Unione europea, vuole una modifica della normativa comunitaria sugli organismi geneticamente modificati per consentire agli Stati membri di limitarne o vietarne la coltivazione sul proprio territorio. Lo ha detto il ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti.

ShopforVet.it
ESCLUSIVO X MEDICI VETERINARI
materiale di consumo
SPEDIZIONE IMMEDIATA
PREZZI LOW COST
www.shopforvet.it
CONSEGNA GRATUITA
per ordini superiori a € 49,90 IVA incl.



STRUMENTI DI LAVORO

DDD: monitorare gli antibiotici

ANMVI e SIVAR lanciano un software sperimentale per calcolare un indice di rischio in allevamento

A PAGINA 3

PET: UN AMICO REALE

DECISAMENTE INTERESSANTE L'INDAGINE REALIZZATA DA SIMA (SOCIETÀ ITALIANA DI MEDICINA DELL'ADOLESCENZA), in collaborazione con Purina, nelle scuole medie sul ruolo degli animali da compagnia per gli adolescenti. La ricerca è stata promossa nell'ambito della campagna educativa "A Scuola di PetCare" con cui la Purina ormai da dieci anni, con il patrocinio dell'ANMVI e la collaborazione della SCIVAC, si impegna nell'educazione PetCare presso le scuole elementari di tutta Italia. Più della metà dei 2000 studenti intervistati considera il pet un amico con il quale instaurare un vero e solido legame affettivo. Un pet è un amico che fa sentire meno soli (31,9%) ed un fedele compagno di giochi (21,8%). In un mondo in cui la diffusione di Internet sviluppa sempre di più le amicizie virtuali, il rapporto con il proprio animale da compagnia si rivela invece tra i più autentici e concreti. Il 47% degli adolescenti influenza in modo decisivo l'ingresso in famiglia del pet e la maggioranza dei giovani intervistati afferma che, se potesse tornare indietro, ritarderebbe la stessa scelta evidenziando come, nonostante la giovane età, ci sia già la consapevolezza dell'impegno che comporta l'avere un pet. Oltre un terzo degli intervistati trascorre in media tre ore al giorno con il proprio pet, tempo che non diminuisce con il passare degli anni. Una relazione dunque che cresce e si rafforza nel tempo tanto che gli adolescenti che pensano di continuare ad avere un animale da compagnia anche da grandi (57,8%) sono più numerosi di quelli che si sono prodigati per farlo entrare in famiglia (47%). Questi dati evidenziano anche come il settore degli animali da compagnia possa avere ancora in Italia, nonostante le difficoltà del momento derivanti dalla crisi economica, buoni spazi di crescita e qualche possibilità di sviluppo.

BLOCCATA LA DETARTRASI ABUSIVA

Su segnalazione di un collega, l'ufficio legale dell'ANMVI ha inviato una lettera di intimazione ad una toelettatura lombarda che pubblicizzava prestazioni di detartrasi nel cane ad opera di personale laico. Le attività potevano evidentemente configurare il reato di esercizio abusivo della professione veterinaria (art. 348 CP) ed esporre i proponenti a numerose violazioni di legge. Iniziativa personale di un intraprendente abusivo e non della toelettatura? Può darsi. Ma si dà il caso che l'avallo dell'esercizio abusivo di una professione può configurare gli estremi di concorso nel reato da parte di soggetti e/o strutture che ne favoriscano il compimento. E poiché la detartrasi "senza anestesia" (così nella pubblicità) non rientra fra le prassi medico-veterinarie avvalorate dalla comunità scientifica internazionale, il servizio offerto senza garanzie per il paziente è passibile di ulteriore illecito penale per maltrattamento di animali. Alla raccomandata dell'ANMVI - che intimava tutte le circostanze sopra esposte - è seguita la risposta dei titolari della toelettatura: "Vi garantiamo che abbiamo prontamente provveduto a sospendere l'evento". "Nel giro di pochi giorni abbiamo comunicato a tutte le persone che avevano espresso interesse che l'evento era cancellato". Nella risposta si legge anche

che "sono state cancellate tutte le forme di divulgazione che a quella data sussistevano sui social network". Gli avvocati dell'ANMVI che seguono la vicenda suggeriscono un rientro dell'esposto alla Procura della Repubblica, ma continueranno a vigilare sul rispetto delle garanzie offerte, anche alla luce del fatto che la società in questione intende "dialogare", ovvero ricorrere preventivamente alla consulenza e assistenza dell'ANMVI e degli stessi Medici Veterinari, per non cadere più



nella trappola "di chi ci aveva propinato un servizio a lui non competente". La vicenda suggerisce due riflessioni: non omettere mai di intervenire sui casi di abuso professionale, facendolo in

maniera ben circostanziata (chiunque, qualunque cittadino, può e, se è Medico Veterinario, deve denunciare presunte violazioni penali dell'esercizio professionale); la seconda riflessione riguarda la toelettatura, un settore che - come riconosce il titolare che ci ha risposto - sarà pure mosso dalla "passione", ma oggi "non passa da qualifiche o percorsi istituzionali o di formazione disciplinata". Questo settore, nella scorsa Legislatura, suscitò l'interessamento del Sottosegretario alla Veterinaria, Francesca Martini, per una fattale esperienza ai danni di un suo animale. Doveva arrivare una regolamentazione, ma non se ne fece più niente.

99% DEI CANI SCEGLIE Cardotek³⁰ Plus
Una scelta fatta col Cuore
VERGABARE 35
Merial, Italia S.p.A. - Via Botta 275, 01138 Viterbo - e-mail: merial.italia@merial.com

facebook

A.N.M.V.I



Non c'è prudenza senza monitoraggio

Come misurare l'antibiotico? Ci aiutano l'indice di rischio DDD/y e un software sperimentale

di **FRANCO ALDROVANDI**
Autore e coordinatore DDD
www.veterinariodiffiducia.it

Sono molteplici le sollecitazioni riguardo l'uso prudente e responsabile degli antibiotici, considerati la principale causa della resistenza microbica. Tuttavia l'uso prudente non può prescindere dal monitoraggio dei reali consumi. Se l'obiettivo è un uso razionale degli antibiotici è necessario conoscere quanto antibiotico viene usato. È difficile infatti immaginare di poter modificare l'approccio all'uso dell'antibiotico senza un'adeguata conoscenza di quale sia l'attuale utilizzo.

UN SOFTWARE

Il software DDD/y - innestato nel portale www.veterinariodiffiducia.it - ha come obiettivo il monitoraggio del consumo di antibiotici tramite l'adozione di una unità di misura che consenta una corretta comparazione tra diverse popolazioni animali, allevamenti e paesi. Al veterinario viene fornito uno strumento per conoscere il proprio consumo di antibiotici e quello degli allevamenti che segue e per confrontare il proprio dato con altri allevamenti. Per monitorare correttamente il consumo di antibiotici è necessario adottare una unità di misura ed usare una metodologia che siano condivise, per poter assicurare la comparabilità dei dati. La misurazione in mg/pcu, utilizzata nei report europei sui consumi di antibiotico, fornisce indicazioni poco accurate sulle reali differenze poiché fortemente influenzata da diversi fattori tra cui in particolare la tipologia di molecole utilizzate e quindi delle differenze di potenza tra le molecole stesse.

PER IL VETERINARIO

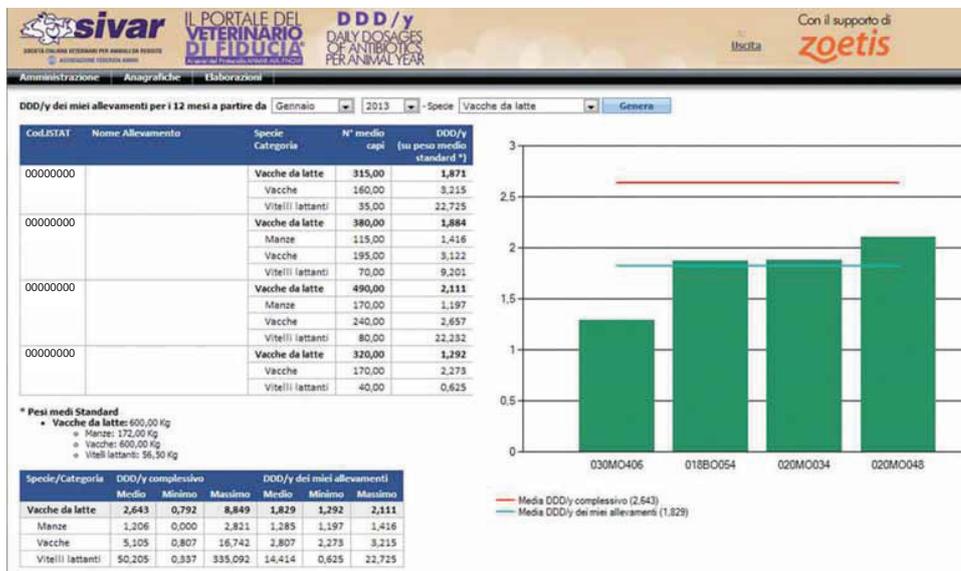
Il Progetto DDD, al pari del DES e del portale del Veterinario di Fiducia, vuole essere uno strumento professionale nelle mani del Medico Veterinario d'allevamento. Il Software DDD gli permette di: conoscere il proprio consumo di antibiotico; conoscere il consumo di antibiotico nei propri allevamenti; consentire una comparazione corretta fra allevamenti; utilizzare il dato in allevamento a fini di educazione e formazione; utilizzare il dato per la definizione di obiettivi e strategie in allevamento. Potenzialmente, il dato può essere utile per analisi di tipo farmacoeconomico.

MONITORARE E CONFRONTARE

Se l'obiettivo è un uso razionale degli antibiotici, è necessario monitorarne l'utilizzo ed è necessaria una adeguata conoscenza di quale sia l'attuale impiego. Gli obiettivi generali del Progetto DDD sono dunque: monitorare il consumo di antibiotico; monitorare il consumo con una unità di misura che consenta una comparazione corretta con altri paesi; confrontare il dato con altri paesi.

MG/PCU?

Come misurare l'uso di antibiotico? Abbiamo bisogno di una unità di misura che sia condivisa e di usare la stessa metodologia in ogni paese e/o allevamento per poter assicurare la comparabilità dei dati. La misurazione in mg/pcu è utile sicuramente a definire trends di vendita, ma non è utile per comparazioni corrette fra diversi paesi o allevamenti; inoltre fornisce indicazioni poco accurate sulle reali differenze poiché fortemente influenzata dalla tipologia di molecole utilizzate e da differenze di "potenza" tra le molecole.



SPERIMENTAZIONE VOLONTARIA E APERTA

Dopo il DES (Database Epidemiologico Sanitario), il portale del Veterinario di Fiducia offre un nuovo strumento di lavoro ai Medici Veterinari del settore zootecnico: il Software DDD. Questa nuova applicazione informatica consentirà a tutti i Colleghi del settore zootecnico - attraverso elaborazioni automatiche - di calcolare sui propri allevamenti inseriti (singoli o complessivamente considerati) un "indice di rischio" riguardante le quantità di farmaci antibiotici somministrati (mediante il caricamento di dati attinti ad esempio dalle ricette). Potranno esercitarsi nel calcolo di questo indice tutti i Medici Veterinari che vorranno aderire volontariamente a questa sperimentazione. Il Progetto DDD è raggiungibile dal portale www.veterinariodiffiducia.it e prevede l'accesso con credenziali personali che verranno rilasciate, su richiesta, da SIVAR. Le pagine web sono utilizzabili mediante Internet Explorer versione 8 o successiva; Firefox versione 24 o successiva; Chrome versione 31 o successiva. Il gestionale è ottimizzato per l'utilizzo su uno schermo con risoluzione minima di 1024 x 768 pixel (sarà quindi utilizzabile su qualsiasi PC/Mac, e su iPad). A progetto implementato, sulla base di un numero bastevole di informazioni inserite (allevamenti e farmaci), in home page sarà riportato il DDD medio riferito agli ultimi 12 mesi. Come già accade per il DES, ciascun Medico Veterinario abilitato potrà personalmente gestire in piena autonomia il software DDD, visualizzando solo i propri dati e le relative elaborazioni. La visione completa del sistema, così come l'elaborazione, è prerogativa solo della Titolare SIVAR, che è proprietaria del Software DDD, del DES e del portale del Veterinario di Fiducia. Nessun dato viene reso consultabile o ceduto a terzi. DES E DDD al sito: www.veterinariodiffiducia.it

LA FORMULA PER IL CALCOLO DEL DDD/Y

$$DDD/y = \frac{\text{Quantità totale del medicinale utilizzato (Mg di Pr. Attivo)} / DDDA}{\text{Numero capi mediamente presenti} * \text{Peso medio}}$$

Esempio: FARMACO X 50 mg di p.a. / ML
 DDDA = 1 mg/kg/die
 Usati 100 ML = 5000 mg

$$DDD/y = \frac{5000 / 1}{n. capi * peso m} = \frac{5000 (= gg di tratt. se 1 kg di peso)}{n. 1 capo di 500 Kg}$$

$$DDD/y = 10 \text{ (gg di trattamento)}$$



DDD/Y

Per misurare correttamente l'esposizione degli animali agli antibiotici, l'uso deve essere determinato per specie ed essere espresso in numero di Animal Daily Dose (ADD) per animale all'anno (oppure 'DD/y' o 'DDD/y'). Basandosi sull'ADD, il calcolo e la comparazione sull'uso di antibiotico è possibile pur in presenza di differenti principi attivi utilizzati. DDD (Defined Daily Dose) è una misura standard internazionale definita da OMS (Anonimo, 2009) riguardante i medicinali ad uso umano. DDDA (Defined Daily Dose Animal) o ADD (Animal Daily Dose) è la trasposizione in veterinaria; indica la dose media al giorno (mg/kg/die) per le principali indicazioni d'uso di un medicinale. Il valore del DDDA viene stabilito considerando la posologia indicata dal produttore del medicinale. Si basa sulla dose media tenendo conto di eventuali diversi dosaggi (per es. per diverse indicazioni d'uso). In alcuni casi viene applicato un fattore di correzione.

UN INDICE DI RISCHIO

Il DDD/y è da intendersi come un 'indice di rischio'. Indica per quanti giorni in un dato allevamento o popolazione di animali, in un dato periodo, vi sia il rischio che ogni animale presente sia sottoposto a trattamento con antibiotici. A fini di comparazione, deve riferirsi a un periodo di tempo uguale per tutti, convenzionalmente un anno, quindi: DDD/y o DD/y o ADD/y.

LIMITI?

Anche il DDD/y ha dei limiti. Infatti, è fortemente influenzato dal numero medio capi presenti e dal peso medio degli animali. Il peso medio standard di riferimento nell'allevamento di vacche da latte è 600 kg (vacche) 172 kg (manze) e 56,5 kg (vitelli lattanti).

CHI LO USA

Il DDD/y è già utilizzato in Olanda (Lei Wageningen UR e SDA The Netherlands Veterinary Medicines Authority) e, pur con differenze nel calcolo, in Belgio (Treatment incidence -TI- utilizzato dalla Universiteit Gent) e Danimarca (Animal Daily Doses per 100 animals per day - utilizzato da Vetstat).

Quando e quanto?

Il supporto di Zoetis, un impegno di filiera per l'uso razionale del farmaco

Il documento di filiera (Position Paper Razionalizzazione dell'Uso del Farmaco - Quando serve, quanto ne serve) proposto nel 2013 da AISA e Confagricoltura, sottoscritto da ANMVI e FNOVI, riconosce l'utilizzo

corretto degli antibiotici quale strumento indispensabile per assicurare il benessere animale e garantire la produzione di alimenti salubri. Fra gli obiettivi che si prefigge il documento, si chiede anche di "completare l'iter istitutivo della funzione del Veterinario Aziendale, quale garante e corresponsabile della gestione sanitaria del singolo allevamento e dell'applicazione dei protocolli aziendali volti a diminuire l'utilizzo degli antibiotici". I punti principali del documento, a cui aderiscono anche AIA, ANAS, UNAITALIA, Assalzo e Ascofarve sono: riconoscere l'utilizzo corretto degli antibiotici, definire un protocollo d'intervento manageriale, prevedere la possibilità di declinare per ciascun allevamento uno specifico protocollo, prevedere un'adeguata formazione del personale del comparto allevatorio e del personale di controllo della ASL, istituire un sistema efficace ed efficiente di tracciabilità delle vendite e delle prescrizioni dei farmaci, determinare una corretta valutazione del rischio per le diverse tipologie di produttori di mangimi medicati, tendere a limitare al massimo l'uso "off label" all'interno del sistema a cascata, cercare di accelerare e favorire quelle pratiche autorizzative che consentono la circolazione/importazione di prodotti registrati in altri Paesi membri, agevolare il ricorso alla diagnostica, intensificare il controllo alle dogane sugli ingressi di farmaci e materie prime (antibiotici e non solo). "Contrastare il fenomeno dell'antibiotico resistenza non può essere legato ad una mera diminuzione dei quantitativi utilizzati, ma deve essere legato ad una scientifica razionalizzazione dei loro utilizzi, cercando di salvaguardare soprattutto le molecole di ultima generazione e meno soggette al fenomeno della resistenza".

L'uso razionale dei farmaci veterinari ed in par-



ticolare degli antimicrobici riguarda tutti i soggetti che intervengono, in modalità differenti, nel ciclo di somministrazione. È responsabilità dei medici veterinari conoscere bene le molecole per prescrivere i medicinali più appropriati e controllare il loro uso in sicurezza. È infatti compito dell'allevatore prevenire la malattia e garantire un uso corretto dei medicinali prescritti. L'allevatore deve monitorare regolarmente la salute ed il benessere dei propri animali; prendere nota di qualsiasi modifica del loro stato di salute è essenziale per una precoce diagnosi da parte del veterinario. Il veterinario, assumendosi la responsabilità di formulare un giudizio medico e di garantire le condizioni ottimali di sicurezza sanitaria, svolge un ruolo rilevante a cui deve far riscontro una adeguata corrispondenza da parte dell'allevatore. L'allevatore, a sua volta, essendo il soggetto più vicino ai bisogni emergenti rappresenta colui che più di ogni altro può evidenziare con chiarezza le problematiche più pregnanti. Entrambi devono essere consapevoli che l'uso dell'antibiotico deve rappresentare la parte finale di un processo che

si avvia con le opportune attività di prevenzione e biosicurezza.

IL SUPPORTO DI ZOETIS

Con lo spirito di filiera che caratterizza il Position Paper del 2013, ANMVI e SIVAR hanno accolto la disponibilità di Zoetis a supportare la sperimentazione del software-web DDD. Il carattere sperimentale dell'iniziativa e il principio di indipendenza che lo connota fanno sì che l'azienda offra un contributo in termini di sostegno finanziario senza altra forma di partecipazione da parte di Zoetis se non quella di una visibilità del logo aziendale. A garanzia dell'indipendenza della sperimentazione, SIVAR è proprietaria del software-web DDD ed è l'unica titolare della elaborazione dei dati e del trattamento dei medesimi ai sensi della privacy. Zoetis sarà resa partecipe dei risultati e dei dati anche parziali che SIVAR riterrà di rendere pubblici.

La durata della sperimentazione del software-web DDD sarà collegata alla produzione di dati giudicati significativi agli scopi.

VISITA DEL SOTTOSEGRETARIO AI RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

secretario ai rapporti con il parlamento nel Governo Renzi, l'On Luciano Pizzetti riceve un ruolo chiave nelle relazioni istituzionali fra Palazzo Chigi e le Camere. Il Dicastere, guidato da Maria Elena Boschi, lavora celermente alle riforme costituzionali e alla revisione del Titolo V per superare l'ingarbugliata questione dei rapporti fra Stato e Regioni, attraverso il superamento della legislazione concorrente. Favorevole - e non poteva essere diversamente - il parere del Sottosegretario Pizzetti ad un riordino delle competenze legislative troppo confusamente frazionate fra le Regioni. Nel corso dei colloqui, l'ANMVI ha sottolineato l'importanza - per la salute, le professioni e la sicurezza alimentare - che temi cruciali per i diritti dei cittadini siano restituiti alla sovranità

Gradita visita la mattina del 4 aprile nella sede ANMVI. Il Sottosegretario ai Rapporti con il Parlamento, On Luciano Pizzetti, ha portato il suo saluto durante una giornata di intense attività associative e congressuali della veterinaria. Cremonese, da sempre attento alle iniziative dell'ANMVI, l'On Pizzetti si è intrattenuto per un colloquio sull'attualità politica e veterinaria. Nominato sotto-

dello Stato, in un rapporto di tipo sussidiario-organizzativo con le Amministrazioni Regionali, che restituisca unità giuridica e uniformità di diritto al Paese. Mentre il Governo Renzi si appresta a presentare il DEF (Documento di Programmazione Finanziaria), non poteva essere tacita la questione dell'IVA sulle prestazioni veterinarie; altrettanto incombenti le diffuse, quanto demagogiche, iniziative per un'assistenza veterinaria rivolta alle fasce deboli, non suffragate da attente analisi dei costi-benefici e scarsamente orientate ad aggredire l'irrisolta e costosa emergenza del randagismo. Sullo sfondo uno scenario europeo di riforma della sanità animale, del quale la veterinaria nazionale si impegna ad essere precorritrice attraverso la figura del veterinario di fiducia in azienda zootecnica, a sostegno della produzione primaria e delle garanzie sanitarie dell'agro-alimentare nazionale. Tutti temi sui quali l'On Pizzetti ha dimostrato competente attenzione. In pieno svolgimento nelle sale di Palazzo Trechi, le concomitanti attività di aggiornamento - con un convegno SIVAR dedicato alle tecnopatie e alla sindrome PFTS, ri- e di programmazione scientifica, nei locali attrezzati per la didattica avanzata del TrechiLab, dove era riunito il Consiglio Direttivo della SCIVAC (Società Italiana Veterinaria per Animali da Compagnia) e dove sono in corso gli itinerari di neurologia e anestesia veterinaria. Pizzetti ha apprezzato il salto di qualità scientifica, segnato dall'inaugurazione del TrechiLab, anche sotto il profilo dello sviluppo turistico per la città di Cremona, che vede ogni anno transitare migliaia di medici veterinari che - anche con familiari e accompagnatori - contribuiscono a mantenere viva la tradizione culturale e turistica di Cremona. Trampolino di lancio ideale di quella internazionalizzazione a cui la città tende e che il soggiorno di medici veterinari da ogni parte del mondo la sta aiutando a raggiungere.

Nella foto da sinistra: Alberto Crotti (Presidente SCIVAC), Antonio Manfredi (Presidente EV), Daniele Gallo (Presidente SIVAR), il Sottosegretario Luciano Pizzetti e Fulvio Stanga (Direttore Scientifico di EV)